



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

DETERMINAZIONE N. 261 IN DATA 16-04-2021

Determinazione dell'Ufficio SERVIZI FINANZIARI: n. 21

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLA ASSEL CONSULTING SRL DEL SERVIZIO DI TENUTA DELLA CONTABILITÀ IVA PER I MESI DI MARZO, APRILE E MAGGIO 2021 E DI FORMAZIONE IN MATERIA DI IVA DEL PERSONALE DELL'UFFICIO RAGIONERIA - CIG Z652B789CC

Il Titolare di Funzioni Dirigenziali

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 in data 30 novembre 2020;
- il Bilancio di previsione 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 in data 30 novembre 2020;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 249 in data 4 dicembre 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata tra l'altro aggiornata l'articolazione delle Aree, con riduzione delle stesse a due: *Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse e Area della gestione del territorio*;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 in data 8 gennaio 2021, ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023: assegnazione risorse finanziarie, umane e strumentali";
- il decreto del Sindaco n. 8 del 1° aprile 2021, con il quale è stato conferito ad interim all'ing. Riccardo Vianello, l'incarico di dirigente *dell'Area dei servizi generali, dei servizi alla popolazione e della gestione delle risorse* a decorrere dal 1° aprile 2021 e fino all'adozione di diverse misure organizzative;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 3 febbraio 2021 con oggetto "*Prima variazione al bilancio di previsione 2021-2023 adottata d'urgenza ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4 del T.u.e.l.*", dichiarata immediatamente eseguibile, ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 30 marzo 2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 3 febbraio 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato variato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 in conseguenza all'approvazione della prima variazione al bilancio di previsione 2021-2023 succitata;
- la determinazione n. 14 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto "*Affidamento dei servizi di assistenza, aggiornamento fiscale e tributario in materia di Iva e Irap per il triennio 2020-2022 alla Assel Consulting srl, tramite trattativa diretta Mepa - CIG Z652B789CC*";
- la determinazione n. 27 del 27 gennaio 2021 avente ad oggetto "*Affidamento alla Assel Consulting Srl del servizio di tenuta della contabilità iva per i mesi di gennaio e febbraio 2021 - CIG Z652B789CC*";

CONSIDERATA la carenza di personale in organico presso i Servizi finanziari e la necessità di garantire all'Ufficio Ragioneria un maggior supporto in materia di Iva per i mesi di marzo-aprile-

maggio 2021 per garantire l'assolvimento a tutti gli adempimenti richiesti dal D.P.R 633/72, nonché di prevedere un'attività di formazione in materia di IVA per i dipendenti di prossima assunzione presso l'Ufficio Ragioneria;

RAVVISATA la necessità di assicurare il rispetto delle complesse norme che potrebbero, se disattese, comportare sanzioni rilevanti a carico dell'Ente, avvalendosi di uno studio professionalmente competente;

VISTO il preventivo presentato dalla ditta Assel Consulting srl, con sede in Via Gorghi 6, 33100 Udine, P.Iva 02945930309, pervenuto a mezzo email il 22 marzo 2021 e acquisito al prot. n. 10555 del 13-04-2021, di seguito descritto:

“Servizio di tenuta della contabilità Iva per i mesi di marzo-aprile-maggio anno 2021: aggiornamento anche in via remoto, utilizzando il computer portatile configurato dall'Ente, della contabilità Iva mediante il gestionale Halley, permettendo così di assolvere a tutti gli adempimenti richiesti dal D.P.R. 633/72. Per tutte le attività rilevanti ai fini Iva, mensilmente verrà eseguito l'aggiornamento dei registri acquisti, vendite e corrispettivi, con predisposizione della liquidazione periodica del tributo. Nel servizio è compresa la formazione del personale dell'ufficio Ragioneria in materia Iva, che verrà svolta presso la sede dell'Ente. Verranno eseguiti al massimo due accessi al mese, in modo tale che il personale venga formato sia per la gestione del Modulo Iva del software Halley, sia con le nozioni base della normativa Iva per gli Enti Locali, Tutto quanto sopra premesso e specificato, siamo a proporre il servizio sopra descritto al costo di euro 5.000,00 (cinquemila), più il 4% CNP, oltre Iva.”

RITENUTO pertanto di integrare i servizi affidati alla ditta Assel Consulting srl, come da determina sopracitata per garantire la tenuta della contabilità Iva nei mesi di marzo-aprile-maggio anno 2021 e la formazione del personale in materia IVA;

VISTI:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, che prevede la facoltà per le amministrazioni pubbliche di ricorrere alle convenzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili con l'oggetto delle convenzioni stesse;
- l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, che ribadisce, per quanto attiene agli enti locali, l'applicazione delle predette disposizioni, prevedendo altresì la facoltà di ricorrere, per gli acquisti suddetti, alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali ai sensi del comma 456, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi;
- l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che prevede l'obbligo di ricorrere, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione-MEPA;
- l'art. 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, che prevede come i contratti stipulati in violazione dei sopra citati obblighi sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, e successive modificazioni, comma 7, in relazione al quale in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Autorità Nazionale Anticorruzione fornisce alle amministrazioni pubbliche un'elaborazione dei prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza di beni e servizi, ed i contratti stipulati in violazione di tale prezzo massimo sono nulli;

- l'art. 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, e successive modificazioni, comma 3, in relazione al quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ed entro il 31 dicembre di ogni anno sono individuate le categorie di beni e servizi, nonché le soglie al superamento delle quali gli enti locali ricorrono a Consip Spa o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle procedure. Per le categorie di beni e servizi individuate l'Autorità Nazionale Anticorruzione non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che, in violazione degli adempimenti previsti, non ricorrono a Consip Spa o ad altro soggetto aggregatore;

DATO ATTO che non risulta attiva alcuna convenzione CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, né alcuna convenzione stipulata da centrali di committenza regionali ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge n. 296/2006, utilizzabili per i servizi di cui sopra, a norma dell'art. 1, comma 449, della medesima legge n. 296/2006;

VISTO l'articolo 26, comma 3-bis della sopra citata legge n. 488/1999 in relazione al quale i provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo ed il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 per l'acquisizione di beni e servizi di importo fino ad € 40.000,00 si può procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici fatto salvo il rispetto dei principi generali di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità di cui all'art. 30, comma 1, oltre che del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 36 comma 1;

OSSERVATO che:

- l'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 32 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, dispongono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa;
- l'articolo 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, comma 2, prevede che nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico – professionali, ove richiesto;
- il comma 14 dell'articolo 32 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 prevede che “il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare l'adempimento degli obblighi fiscali in materia di IVA ;

- b) l'oggetto del contratto è il servizio di tenuta della contabilità Iva del Comune di Paese per i mesi di marzo, aprile e maggio 2021 e la formazione in materia IVA dei dipendenti di prossima assunzione presso l'Ufficio Ragioneria;

ATTESO che, le Linee guida dell'Anac n. 4 aggiornate con delibera di Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 prevedono, al punto 3, pagina 6, prevedono che *“Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento”*;

VALUTATO di integrare l'affidamento in essere con la società Assel Consulting S.r.l., in considerazione della particolare professionalità ed esperienza decennale specifica per gli enti locali in materia fiscale IVA della stessa;

RITENUTO il prezzo offerto congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, e pertanto di affidare alla società Assel Consulting S.r.l. la fornitura dei servizi di cui trattasi;

DATO ATTO della disponibilità finanziaria per l'assunzione della presente determinazione d'impegno al cap. 325 *“SERVIZI DIVERSI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO FINANZIARIO ED ECONOMATO - RILEVANTE IVA”* - del PEG 2021-2023, con codifica di bilancio 01.03-1.03.02.99.000;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 107, in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza, e gli artt. da 183 a 185 nonché l'art. 191, disciplinanti il procedimento di spesa e le regole procedurali per l'assunzione degli impegni per l'effettuazione di spese;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare l'art. 25, sulle competenze dei dirigenti;
- il vigente regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 24 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paese approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 17 febbraio 2014 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO altresì l'articolo 53 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 ed in particolare il comma 16ter in relazione al quale: *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*;

VISTO l'art. 3, comma 2, del vigente Regolamento sui controlli interni, il quale prevede - a norma dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000 - che su ogni proposta di determinazione o deliberazione il Dirigente competente, o suo delegato, verifica la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla regolarità e correttezza delle procedure e dell'istruttoria, alla compatibilità della spesa e/o dell'entrata con le risorse assegnate e con i vincoli di finanza pubblica, all'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi cui lo stesso è finalizzato, alla coerenza dell'atto con gli obiettivi indicati dagli organi di governo;

DATO ATTO dell'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa della proposta di determinazione con esito favorevole effettuato dal sottoscritto;

ATTESO che il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, come previsto dal vigente Regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio comunale n. 3 del 24 gennaio 2013 e successivamente modificato con le delibere di Consiglio comunale n. 5 del 20 febbraio 2017 e n. 6 del 15 marzo 2018, è effettuato con la sottoscrizione della determinazione;

VISTA la chiusura, con esito favorevole, della fase del controllo di regolarità contabile, ai sensi l'art. 3, comma 7, del vigente Regolamento sui controlli, a norma dell'art. 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di affidare alla ditta *Assel Consulting S.r.l.*, con sede in Via Gorgi 6, 33100 Udine, P.Iva 02945930309 (cod 21979), ad integrazione dell'incarico già affidato per il triennio 2020-2022 con determinazione n. 14 del 21 gennaio 2020, la fornitura del servizio di tenuta della contabilità IVA e di formazione in materia di IVA per i mesi di marzo, aprile e maggio 2021, per il prezzo offerto a corpo di € 5.000,00 più 4% CNP oltre IVA per un totale complessivo di € 6.344,00;
- 2) di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 32 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, che:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare l'adempimento degli obblighi fiscali in materia di IVA ;
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di tenuta della contabilità Iva del Comune di Paese per i mesi di marzo, aprile e maggio 2021 e la formazione in materia IVA dei dipendenti di prossima assunzione presso l'Ufficio Ragioneria;
 - c) di dare atto che, in relazione a quanto disciplinato dal comma 10 dell'art. 32 del D.Lgs 18 aprile 2006, n. 50, non si applica il termine dilatorio di trentacinque giorni di cui al comma 9 del medesimo articolo nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere a) e b);
- 3) di comunicare contestualmente all'ordine di acquisto gli estremi della presente determinazione e l'importo dell'impegno assunto con la medesima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 191, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;
- 4) di dare atto di aver accertato preventivamente che la spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- 5) di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fattura, previa verifica della regolarità della prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, nonché ad avvenuta acquisizione di regolare DURC;
- 6) di dare atto che ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L.n.187/2010, nonché della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 556 del 31.05.2017 sulla tracciabilità dei flussi finanziari il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: **Z652B789CC**. La Ditta dovrà riportare nella fattura il numero dell'impegno ed il Codice Identificativo Gara (CIG);
- 7) di dare atto infine che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) l'imposta sul valore aggiunto sarà versata direttamente all'erario secondo le modalità e termini fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- 8) di dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui alla normativa citata in premessa, ovvero, in particolare, di cui all'articolo 6bis della Legge n. 241 del 07.08.1990 e articoli 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013;
- 9) di attestare che sono state rispettate le disposizioni di cui agli artt. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e 1, commi 449 e 450, della legge n. 296/2006, nonché dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- 10) di trasmettere, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis della legge n. 488/1999, la presente determinazione, mediante comunicazione dalla procedura "Atti amministrativi", all'Unità di controllo, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo;
- 11) di dare atto che la presente determinazione costituisce dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 26, comma 3-bis, della Legge n. 488/1999 e che, pertanto, verrà inserita nel fascicolo informatico contenente il contratto in oggetto, al quale detta dichiarazione deve intendersi allegata;
- 12) di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", delle informazioni relative alla presente determinazione, ai sensi degli artt. 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 13) di dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in conformità al D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni.

Prospetto dati contabili:

Impegno provvisorio N. 198 del 14-04-2021 a Competenza CIG		
Missione Programma 5° livello 01.03-1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>Capitolo</i> 325 <i>Articolo</i> SERVIZI DIVERSI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO FINANZIARIO ED ECONOMATO - RILEVANTE IVA		
<i>Causale</i>	AFFIDAMENTO ALLA ASSEL CONSULTING SRL DEL SERVIZIO DI TENUTA DELLA CONTABILITÀ IVA PER I MESI DI MARZO, APRILE E MAGGIO 2021 E DI FORMAZIONE IN MATERIA DI IVA DEL PERSONALE DELL'UFFICIO RAGIONERIA - CIG Z652B789CC	
<i>Importo</i>	2021	€ 6.344,00
<i>Beneficiario</i>	21979 ASSEL CONSULTING SRL	

Il Titolare di Funzioni Dirigenziali
ing. Riccardo Vianello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa